

Il Blog Citroën intervista il C-Club

<http://blog.Citroen .it>

<http://www.Citroen -c-club.com>



La prima domanda che vogliamo farvi riguarda la nascita del C-Club. Ci raccontate come vi è venuta l'idea e quando?

Risponde Fabiano Spinelli, alias '2fast4u', amministratore unico e webmaster:

Tutto ebbe inizio nel giugno del 2003, quando ritirai la mia Citroën C3. Quando vidi per la prima volta questa vettura (nelle foto di presentazione del salone di Francoforte, edizione 2001) me ne innamorai a tal punto che cominciai subito a ronzarmi per la testa l'idea di cambiare auto. In casa mia abbiamo avuto sempre e solo Citroën e quindi mi sembrava anche giusto continuare nella tradizione.

La ritirai, precisamente, il 20 giugno 2003 e rimasi subito colpito dall'ottima guidabilità; ma soprattutto rimasi folgorato da quell'aspetto buffo e particolare che solo la C3 aveva. Bastava parcheggiarla in mezzo a tante altre auto per capire subito che era diversa, che aveva qualcosa che le altre auto non avevano, insomma, aveva quella caratteristica che aveva sempre contraddistinto Citroën, ossia la capacità di distinguersi dalla massa. Intuii subito, quindi, che sarebbe diventata una "istant classic", proprio grazie ai tratti morbidi e tondeggianti della sua carrozzeria.

Sulla base di questa riflessione pensai che sicuramente, in Italia, molti altri possessori di C3 avevano subito lo stesso tipo di folgorazione del sottoscritto, e che quindi sarebbe stato piacevole scambiare opinioni e pareri con essi. Da qui l'idea di aprire un semplice Forum, denominato 'C3Club', che avrebbe dovuto raccogliere tutti gli appassionati di Citroën C3. All'inizio cercavo di promuovere il sito attraverso il passaparola, ma nel giro di poche settimane gli iscritti cominciarono ad aumentare e nel giro di qualche mese erano già un centinaio: tra questi anche alcuni utenti proprietari di Citroën C3 Pluriel. Fù la molla per organizzare il primo "raduno" del C3Club. Certo, pochi intimi (4 macchine) ma per me si trattava già di un piccolo successo, considerando che il tutto era partito da una semplice idea. Questa prima esperienza di incontro fu così piacevole, sia da un punto di vista automobilistico, sia da un punto di vista relazionale, che a settembre dello stesso anno decidemmo di consentire l'iscrizione al club anche agli utenti di Citroën C2.

Naturalmente il numero degli iscritti aumentava a dismisura: non ero più sufficiente solo io come amministratore/moderatore del forum, ma era necessario ampliare l'organico: ecco quindi che alcuni iscritti del club si prestarono ad aiutarmi nella conduzione del forum, partecipando molto più attivamente e facendomi da spalla in più di una occasione (uno su tutti, Filippo Bastiani, elemento che si rivelerà poi molto utile al club nel periodo in cui sono stato assente per motivi personali). Aumentando il numero degli iscritti, cominciarono a richiedere l'iscrizione anche molti proprietari di

altri modelli Citroën (prevalentemente moderne) e a quel punto, dovendo già rinnovare il dominio Internet del club, decidemmo di cambiare nome e indirizzo Internet e fu allora che nacque il "C-Club", il club che raggruppa i proprietari di Citroën moderne (prevalentemente quelle contraddistinte dal prefisso "C"). Da allora abbiamo organizzato ogni anno almeno 2/3 raduni a livello nazionale e così continuiamo a fare, in alcune situazioni anche in collaborazione con Citroën Italia e il R.I.A.S.C. (come in occasione del Raduno dei Raduni organizzato da Quattroruote). Che ringraziamo.

Oggi, a distanza di 7 anni mi viene da sorridere nel pensare a come è nato tutto questo, ma come ho sempre detto, io ho avuto l'idea, ma il merito di tutto questo è delle persone che mi hanno appoggiato e che hanno fatto parte dell'organico durante questi anni, ma anche degli utenti stessi che mantengono vivo il club giorno dopo giorno. Continuando così, sentirete ancora parlare del C-club in futuro.



Avete quasi 8mila iscritti: il forum è molto vivace, tante discussioni da moderare ogni giorno, un bell'impegno. Come siete organizzati? Qual è il "motore" che vi spinge a dedicarvi al C-Club?

Aggiunge nuovamente Fabiano Spinelli:

Per la conduzione del Forum si è sempre pensato ad utilizzare una struttura gerarchica con 2/3 amministratori (con mansioni prevalentemente di gestione del Forum) e 7/8 moderatori (con mansioni di aiuto e controllo sull'operato degli utenti). L'impegno è decisamente alto, ma naturalmente dipende dal periodo dell'anno: quelli in cui le richieste degli utenti sono talmente elaborate da far fatica a controllare l'intero Forum, ma ci sono anche periodi (specialmente in estate) dove l'attività è più contenuta e quindi possiamo prendercela con più comodo. Ma, come ho già detto in precedenza, il lavoro svolto dai ragazzi dell'organico è encomiabile, considerando che è fatto solo per la passione verso il marchio, senza secondi fini (tengo a precisare, infatti, che per tale "lavoro" non abbiamo il ben che minimo ritorno economico, se non quello generato dai banner pubblicitari che ci consentono di recuperare almeno le spese di gestione dell'infrastruttura informatica).

Il motore che ci spinge a dedicarci al C-Club è naturalmente la passione, che io dividerei principalmente in 2 tipi: la passione per il marchio Citroën e la passione per un particolare modello di Citroën. Alcuni, come me, sono nati (io feci il mio primo viaggio ospedale-casa su una Citroën GS rossa) e cresciuti su delle Citroën, altri si sono avvicinati al marchio perchè colpiti dalle linee di un particolare modello della casa transalpina. Ma ripeto, il collante che ci tiene insieme è la passione per queste auto: certo, nel tempo qualche screzio anche a livello di organico c'è stato, ma alla fine, se dopo 7 anni siamo ancora qui, vuol dire che le basi sono solide per portare avanti un grande progetto.

Interviene Filippo Bastiani, alias 'filix', vice-amministratore e membro storico:

E' vero, Fabiano, sicuramente la passione Citroën e le soddisfazioni di avere una realtà così ben coesa ci porta nel proseguire nel migliore dei modi, perchè le persone si devono sentire a loro agio e noi facciamo in modo che accada. Anche le soddisfazioni per i raduni, la cui organizzazione non è

mai banale, ma frutto di collaborazione e tempo da dedicare, così come i sorrisi della gente, ci spronano ogni giorno a migliorare sempre sotto la bandiera di una casa automobilistica all'avanguardia e piena di idee, beh.. come noi del resto.



Vi definite "Il Club italiano dei possessori e amanti delle Citroën di ultima generazione" e vi presentate come una community raccolta intorno ad un forum. A chi vi rivolgete, di cosa si può discutere e quali sono le regole da rispettare?

A rispondere è Francesco Mascia, alias 'f_max1, moderatore:

Il Club, come già traspare dal nome, è dedicato principalmente alle auto della Casa attualmente in produzione.

La maggior parte dello spazio è dedicata ai modelli contrassegnati con la "C".

Distinguerai due categorie di utenti.

Quelli che sono effettivamente appassionati del Marchio e che frequentano assiduamente il forum e che, negli anni, più o meno inconsapevolmente, ne sono diventati colonne portanti.

Altri intervengono meno assiduamente vuoi per ottenere informazioni in vista di un possibile acquisto di un modello Citroën , vuoi per cercare la soluzione a problemi legati alla propria auto.

Chiunque accede al forum è invitato a consultare il regolamento che mira, principalmente, a garantire la civile "convivenza" tra gli utenti del forum.

Ovviamente, sempre in base al regolamento, gli argomenti di discussione devono riguardare il mondo Citroën , ma vi sono alcune sezioni dedicate a questioni più generali del settore automobilistico, come la sezione dedicata alla legislazione in materia.

Sotto questo profilo il regolamento mira ad evitare interventi che sottolineino comportamenti contrari al codice della strada.

Non manca, infine, una sezione "off topic" nella quale si può discutere di tutto, dall'informatica, alla musica.

Di recente è stata introdotta un'iniziativa volta a favorire attività di beneficenza in favore di enti non profit individuati dagli admin/mod, in particolare in favore della ricerca medico-scientifica.



Non siete solo online, virtuali, ma organizzate spesso dei raduni. Ce ne parlate?

Fabio Roi, alias 'Devil86', in qualità di vice-amministratore, prende la parola sui raduni:

Il C-Club è, come abbiamo detto, un punto di incontro per utenti ed appassionati delle recenti di Citroën . Il forum è diventato quindi un luogo dove si possono stringere conoscenze e amicizie. Da qui nasce il desiderio di portare tutto "all'esterno", fuori dai canali virtuali ed organizzare quindi dei

ritrovi fra gli utenti del forum.

Lo Staff mette quindi a disposizione il proprio impegno per programmare i ritrovi, presenziando importanti raduni nazionali (ad esempio il recente Raduno dei Raduni della rivista di 'Quattroruote') o organizzando dei raduni ufficiali del Club.

Per questi raduni non mancano dei caratteri fondamentali: location e strade "turistiche", ampi spazi dove schierare le macchine per metterle in bella mostra e soprattutto ottimi aperitivi e ristorantini ricercati (anche il palato vuole la sua parte!). Non possono mancare mai ovviamente i gadgets per tutti i partecipanti, offerti dallo Staff e dai collaboratori.

I partecipanti sono variegati, dai più fedeli degli allestimenti di serie ai fanatici di tuning e audio. Negli anni il "radulo del c-club" è diventato un'occasione per ritrovarsi con i vecchi fedeli amici e conoscere i nuovi iscritti al Forum che si vogliono avvicinare alla vita da club e ad ogni raduno non mancano mai le "leggende" dei primi tempi dopo la creazione del club, raccontateci dalle colonne dei nostri fondatori e amministratori.

La nostra soddisfazione è vedere riconosciuto il nostro impegno al servizio dei compagni Citroën isti, per pura passione dei motori e voglia di stare insieme. E nonostante passino gli anni e le macchine gli amici più fedeli tornano sempre a fare un saluto ogni tanto.



CITROËN

Avete qualche aneddoto da raccontarci? Qualche "discussione" che rimarrà nella storia del c-club?

Ritorna a parlare Filippo Bastiani:

Sono contento di far parte di questa realtà già da molto tempo, sin dal 2004, nei primi tempi del Club ed ho con me sicuramente tanti elementi significativi da riportare alla mente come vetrina della nostra realtà di oggi. Ci son state molte situazioni che ci han fatto sorridere, ma anche alcune che ci han inappagato. Un grazie a tutte le persone che ci hanno creduto, dalle interazioni degli utenti nel Forum, dalla coesione ai raduni; tutti han viaggiato con noi in questa bellissima avventura. Persone di cui è fatto il Club con spirito di amicizia e la passione per Citroën . Poi si sono apprezzati particolarmente alcuni utenti che hanno partecipato attivamente alla crescita del forum con competenza tecnica e storica. L'aneddoto è la semplicità della gestione, l'approccio nostro che vuol essere sempre positivo nei confronti dei nuovi arrivati, una gestione degli aspetti tecnici e generali sin dalla prima analisi e la preparazione molto curata dei raduni. Poniamo in alto a tutto le interazioni che ci son state tra le persone all'interno del Forum in tutto questo tempo, interessanti interventi di carattere tecnico o puramente a scopo informativo, piccoli o grandi discussioni su passato, presente e futuro del mondo Citroën che han un pò animato la piazza. Interventi come dire...

Aggiunge Francesco Mascia:

...mirati a sviscerare gli aspetti più tecnici delle auto della Casa, dalle sospensioni idropneumatiche, al DIRAVI, ecc.

Sono anche interessanti gli interventi degli "smanettoni" degli impianti audio e di navigazione. Poi, segnalerei le interminabili discussioni tra i più o meno nostalgici possessori dei modelli meno recenti, per i quali la Citroën non fa più "le idrattive di una volta" ed i "nuovi Citroën isti" che

apprezzano le recenti scelte stilistiche e tecniche della Casa e che, in virtù di queste, hanno fatto il loro ingresso tra gli utenti del Forum e del Marchio.



Ultima domanda: voi che vi confrontate quotidianamente con loro, quale è stata l'accoglienza degli iscritti agli ultimi modelli, Nuova C3 e DS3?

Risponde nuovamente Francesco Mascia:

In genere, i più assidui utenti del forum si mostrano molto interessati alle novità della Casa. Gli interventi sottolineano sia gli aspetti ritenuti positivi, sia le scelte progettuali e commerciali della Casa che destano qualche perplessità.

Entrambi i nuovi modelli hanno destato molto interesse.

Ci sono parecchi utenti (compreso il sottoscritto) che hanno già acquistato la nuova C3 e non manca, in misura minore, chi ha già messo le mani sul volante della DS3. Gran belle auto...

Per ultimo Filippo Bastiani aggiunge due considerazioni:

...eh,già, è una gran bella macchina la C3, mi son lasciato catturare anche io e ne son un felice possessore. Sicuramente la 'Creative technology' è stata ben percepita dalle persone che l'hanno scelta o che la sceglieranno. I molti aspetti trattati sulla vettura nel nostro Forum son mirati a scoprirne i più piccoli particolari, un pò come ognuno di noi che scopre una cosa nuova e si ci lascia trasportare dall'onda Citroën . Cerchiamo di accogliere a pieno i nuovi utenti di tali vetture e vediamo che il vetro panoramico Zenith è sicuramente di grande interesse, così come le scelte stilistiche della plancia. Attualmente abbiamo delle discussioni sugli ammortizzatori che hanno in qualche modo ereditato quella morbidezza tipica Citroën , ma che magari non tutti ci si ritrovano. Nel complesso sicuramente un buon inizio per la gamma DS che ci accompagnerà a braccetto nel futuro e noi saremo pronti con lei a studiarla, amarla ed a lasciarsi guidare..!

Grazie

Grazie a voi.